

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

---

## REGOLAMENTO DIDATTICO

### CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA A.A. 2016-2017

Denominazione del CdS	MEDICINA VETERINARIA
Classe di laurea	LM 42
Tipologia di corso	Magistrale a Ciclo Unico quinquennale
Modalità d'accesso	accesso a numero chiuso a programmazione nazionale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Veterinaria
Sede delle attività didattiche	Strada Provinciale per Casamassima, km 3 Valenzano - 70100 (Ba)
Sito web del CdS	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria</a>
Coordinatore del CdS	Prof.ssa Maria Tempesta Tel. 080 4679838 Email: <a href="mailto:maria.tempesta@uniba.it">maria.tempesta@uniba.it</a>
Segreteria didattica	Responsabile: Sig.ra Francesca Colaianni Tel 080 4679944 – Fax 080 4679939 Email: <a href="mailto:francesca.colaianni@uniba.it">francesca.colaianni@uniba.it</a> ; <a href="mailto:didattica.veterinaria@uniba.it">didattica.veterinaria@uniba.it</a>
Segreteria Studenti	Responsabile: Sig.ra Chiara Luisi Tel. 080 4679959 - Fax 080 4679966 Email: <a href="mailto:chiara.luisi@uniba.it">chiara.luisi@uniba.it</a>

#### Descrizione del Corso di studio

Il corso di studio in Medicina Veterinaria è un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico Quinquennale, a numero chiuso e ad accesso programmato su base nazionale.

Il percorso formativo prevede la frequenza obbligatoria degli insegnamenti teorici e pratici previsti dal piano di studio, per un totale di 300 Crediti Formativi Universitari (CFU), pari a 7500 ore d'impegno complessivo per lo studente, tra partecipazione alle varie attività

didattiche e studio personale.

Il Corso è organizzato in bimestri e comprende, per i primi quattro anni(16 bimestri) e la prima metà del quinto anno (2 bimestri), insegnamenti obbligatori ed attività comuni per tutti gli studenti pari a 246 CFU totali (compreso il colloquio di lingua inglese), ripartiti nei singoli anni del corso, in conformità a quanto previsto dal piano di studi.

La seconda metà del V anno di corso (2 bimestri) è organizzato in Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), dedicati ai campi d'interesse professionale più comuni dell'attività medico-veterinaria (Animali d'affezione e non convenzionali - Animali da reddito - Sanità pubblica e Sicurezza alimentare). Nei PDP sono previste attività formative comuni a tutti gli studenti, attività a scelta e seminari.

Il Tirocinio pratico (30 CFU) è obbligatorio per tutti gli studenti e prevede la frequenza presso le cliniche veterinarie, le aziende zootecniche e di trasformazione dei prodotti alimentari presso strutture del Servizio Sanitario.

Il titolo di Dottore in Medicina Veterinaria si consegue dopo aver frequentato (obbligatoriamente) tutte le attività didattiche previste dal piano di studio ed acquisito i relativi CFU, come di seguito elencati:

#### ***Distribuzione dei CFU nelle varie tipologie di attività formative***

	N° CFU
• <b>Attività formative teorico-pratiche: dal I anno alla prima metà del V anno (18 bimestri)</b>	<b>236</b>
• <b>Percorsi Didattici Professionalizzanti seconda metà V anno(2 bimestri)</b>	<b>14</b>
• <b>Tirocinio Pratico obbligatorio</b>	<b>30</b>
• <b>Colloquio Lingua inglese</b>	<b>4</b>
• <b>Stages</b>	<b>3</b>
• <b>Altre attività</b>	<b>3</b>
• <b>Prova finale</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>300</b>

#### **Obiettivi formativi del Corso.**

L'organizzazione didattica del corso di laurea in Medicina Veterinaria deve rispettare le norme previste dal sistema di valutazione ed accreditamento europeo, istituito per effetto delle Direttive CEE 78/1026 e 78/1027.

Tale sistema prevede standard formativi necessari per i corsi di studio in Medicina Veterinaria europei, fornendo precise indicazioni anche sui requisiti della formazione teorica e pratica. La gestione del sistema di valutazione è stata affidata, dal 1992, alla *European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)* che, in applicazione delle direttive CEE citate dalla direttiva 2005/36/EC "Programma di Studio EAEVE", verifica il

rispetto di tali standard e sottopone i singoli Corsi di Studio al cosiddetto "Processo di accreditamento agli standard didattici dell'EAEVE". Tale procedura, iniziata da ormai più di vent'anni, coinvolge tutti i corsi di Medicina Veterinaria europei. L'organizzazione del corso di laurea in Medicina Veterinaria deve, quindi, essere aderente agli standard richiesti dall'EAEVE sviluppando, in particolare, la didattica riferita alle discipline che caratterizzano il corso e incrementando le attività pratiche e cliniche.

Su questa base il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari ha organizzato il corso in modo innovativo, offrendo agli studenti dei percorsi didattici professionalizzanti, su temi di interesse specifico della professione veterinaria. I percorsi professionalizzanti sono organizzati nella seconda parte (ultimi due bimestri) dell'ultimo anno del corso di laurea.

### ***Conoscenza e comprensione***

Il laureato in Medicina Veterinaria deve acquisire, in modo approfondito, tutte le conoscenze necessarie per affrontare la complessa attività professionale del medico veterinario.

Pertanto, l'articolazione didattica del corso deve garantire ai laureati in Medicina Veterinaria una conoscenza sulle discipline di base solida e propedeutica alla formazione caratterizzante teorico-pratica. L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno valutate e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che caratterizzano il corso di laurea.

### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione.***

La formazione del laureato in Medicina Veterinaria non può prescindere dalle attività pratiche, che saranno organizzate come esercitazioni in laboratorio, tirocini in campo ed in aziende zootecniche e frequenza obbligatoria nelle strutture dell'Ospedale Didattico Veterinario. Queste attività rappresentano il momento fondamentale per valutare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite nei corsi teorici e di valutare, inoltre, la capacità di comprensione delle problematiche che lo sviluppo e l'espansione dei campi applicativi professionali proporranno al laureato. L'acquisizione di tale capacità sarà valutata e verificata mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline del corso di laurea.

### ***Funzione in un contesto di lavoro:***

Il laureato in Medicina Veterinaria in un ambiente di lavoro privato svolge funzioni apicali di responsabilità nella gestione di ambulatori e cliniche veterinarie, di coordinamento e supervisione di aziende di trasformazione di alimenti di origine animale, di attività zoiatrica e di attività di ricerca.

In un contesto di lavoro pubblico (Servizio Sanitario Nazionale), il medico veterinario svolge funzioni dirigenziali a salvaguardia della sanità degli animali, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare.

### ***Competenze associate alla funzione:***

Le funzioni del medico veterinario sono basate su specifiche competenze acquisite nel percorso formativo universitario. Nel campo della libera professione e nell'ambito dell'attività sanitaria pubblica, le competenze del medico veterinario sono fondamentali per garantire la salute e il benessere degli animali e per salvaguardare la salute dell'uomo nei riguardi di patologie infettive trasmesse dagli animali e dei rischi derivanti dagli alimenti.

### ***Sbocchi professionali:***

I laureati della classe magistrale in Medicina Veterinaria, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, possono svolgere attività:

- di libera professione;
- nel S.S.N. a tutela della salute pubblica;
- nelle Forze Armate;
- nell'Industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti);
- in organizzazioni sanitarie e non, nazionali ed internazionali (FAO, OMS, OIE);
- negli enti di ricerca, pubblici e privati;
- di didattica e di ricerca nelle Università;
- nei laboratori di analisi.

### ***Codifiche ISTAT delle professioni***

Veterinari - (2.3.1.4.0)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)

### **Requisiti di ammissione**

L'accesso al Corso di Studio, a ciclo unico quinquennale in Medicina Veterinaria è disciplinato dall'art. 1 della legge 2/8/1999 n. 264 che, in esecuzione della direttiva 78/1027/CEE, prevede l'ammissione a numero programmato.

L'ammissione al Corso di Studio richiede, ai sensi dell'art. 4 della legge 2/8/1999 n. 264, il superamento di un test d'ammissione la cui tempistica e modo di partecipazione sono stabiliti dal MIUR. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.accessoprogrammato.miur.it>

### **Organizzazione dell'attività didattica**

Gli insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria sono distribuiti, per ciascun anno di corso in quattro periodi denominati bimestri. Per l'A.A. 2016/2017 si osserverà il seguente calendario:

- Inizio delle lezioni: 26 settembre 2016
- I Bimestre: 26 settembre 2016 - 4 novembre 2016
- II Bimestre: 28 novembre 2016 - 27 gennaio 2017
- III Bimestre: 27 febbraio 2017 - 7 aprile 2017
- IV Bimestre: 9 maggio 2017 - 16 giugno 2017.

I bimestri sono separati tra loro da 3-4 settimane di "silenzio didattico" in cui le lezioni frontali sono sospese e si svolgono gli esami di profitto.

Ogni insegnamento fa capo a un corso integrato ed è suddiviso in moduli didattici. Le attività didattiche teorico-pratiche si svolgono nelle aule assegnate ai vari anni di corso con inizio alle ore 8:30 e fino alle ore 13:30. In genere, le attività pratiche e le esercitazioni si svolgono nelle strutture dipartimentali (aule per esercitazioni, ospedale veterinario, laboratori) o in strutture esterne convenzionate (allevamenti, mattatoi, aziende) dalle ore 14:30 alle ore 17:30. Le attività ospedaliere si svolgono anche con turni notturni (pronto soccorso H24).

La frequenza ai corsi è obbligatoria. I singoli docenti hanno l'obbligo di registrare, su registri predisposti *ad hoc*, la presenza degli studenti durante le ore di lezione.

## Piano di studio

Il Corso di laurea in Medicina Veterinaria essendo a ciclo unico, non prevede percorsi curriculari individuali. Il piano di studio per i primi quattro anni e mezzo di corso è comune per tutti gli iscritti al CdS.

### **CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA LM42) A.A. 2016-17 I ANNO**

<b>ESAME</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>CFU</b>
<b>CHIMICA</b>	Chimica generale ed inorganica (CHIM/03)	4
<b>ECONOMIA E STATISTICA</b>	Fisica applicata (FIS/07)	2
	Informatica (INF/01)	2
	Statistica (SECS-S/02)	3
	Economia agraria (AGR/01)	4
<b>BIOLOGIA</b>	Zoologia (BIO/05)	4
	Botanica (BIO/01)	2
<b>BIOCHIMICA 1</b>	Biochimica delle macromolecole (BIO/10)	2
	Biochimica metabolica (BIO/10)	4
<b>BIOCHIMICA 2</b>	Biologia molecolare (BIO/11)	3
	Biochimica clinica veterinaria (BIO/12)	3
<b>ANATOMIA 1</b>	Istologia ed embriologia (VET/01)	4
	Anatomia degli animali domestici 1 (VET/01)	4
<b>ANATOMIA 2</b>	Anatomia degli animali domestici 2 (VET/01)	6
	Anatomia topografica (VET/01)	3

**Corso di BIOSICUREZZA (CFU 1)  
STAGES – ATTIVITA' PRATICHE I (CFU 1)**

### **II ANNO**

<b>ESAME</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>CFU</b>
<b>FISIOLOGIA 1</b>	Fisiologia veterinaria 1 (VET/02)	4
	Etologia veterinaria (VET/02)	4
	Disturbi comportamentali del cane e del gatto (VET/02)	2
<b>FISIOLOGIA 2</b>	Fisiologia veterinaria 2 (VET/02)	5
	Endocrinologia veterinaria (VET/02)	4

	Bioetica veterinaria (M-FIL/03)	2
<b>NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE</b>	Nutrizione animale (AGR/18)	7
	Agronomia (AGR/02)	2
<b>MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA</b>	Microbiologia e immunologia veterinaria (VET/05)	4
<b>PATOLOGIA GENERALE</b>	Patologia generale (VET/03)	5

### STAGES – ATTIVITA' PRATICHE II (CFU 2)

#### III ANNO

ESAME	DISCIPLINE	CFU
<b>PRODUZIONEI ANIMALI 1</b>	Valutazione morfofunzionale ed etologia zootecnica (AGR/19)	5
	Zootecnia generale ed etnografia (AGR/17)	5
<b>FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA</b>	Farmacologia veterinaria (VET/07)	4
	Chemioterapia veterinaria (VET/07)	3
	Tossicologia veterinaria (VET/07)	5
<b>PARASSITOLOGIA</b>	Parassitologia veterinaria (VET/06)	3
	Malattie parassitarie (VET/06)	4
	Micologia (VET/06)	3
<b>MALATTIE INFETTIVE 1</b>	Malattie infettive batteriche (VET/05)	3
	Malattie infettive virali (VET/05)	4
<b>MALATTIE INFETTIVE 2</b>	Patologia aviare (VET/05)	4
	Epidemiologia e legislazione veterinaria (VET/05)	4
	Profilassi delle malattie infettive	3

#### IV ANNO

ESAME	DISCIPLINE	CFU
<b>ANATOMIA PATOLOGICA</b>	Anatomia patologica 1 (VET/03)	3
	Anatomia patologica 2 (VET/03)	4
	Anatomia patologica 3 (VET/03)	2
	Tecnica necroscopica (VET/03)	3
<b>SICUREZZA ALIMENTARE 1</b>	Igiene e sicurezza del latte e uova (VET/04)	3
	Igiene e sicurezza dei pesci e derivati (VET/04)	3

	Igiene e sicurezza dei molluschi (VET/04)	3
	igiene e sicurezza della filiera apistica (VET/04)	2
<b>SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA</b>	Patologia medica (VET/08)	4
	Semeiotica medica (VET/08)	3
	Diagnostica di laboratorio (VET/08)	3
<b>CHIRURGIA VETERINARIA 1</b>	Patologia chirurgica veterinaria (VET/09)	4
	Semeiotica chirurgica (VET/09)	2
	Radiologia (VET/09)	2
<b>OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE</b>	Ostetricia (VET/10)	2
	Patologia della riproduzione animale (VET/10)	3
<b>PRODUZIONI ANIMALI 2</b>	Tecnologia ed igiene zootecnica (AGR/19)	6
	Zoocolture (AGR/20)	3
	Miglioramento genetico (AGR/17)	2

#### V ANNO

ESAME	DISCIPLINE	CFU
<b>SICUREZZA ALIMENTARE 2</b>	Igiene e sicurezza della carne e derivati (VET/04)	4
	Tecnologia delle produzioni carnee (VET/04)	3
<b>CLINICA MEDICA</b>	Clinica medica (VET/08)	4
	Terapia (VET/08)	2
	Medicina legale (VET/08)	2
	Diagnostica per immagini (VET/08)	2
<b>CHIRURGIA VETERINARIA 2</b>	Clinica chirurgica veterinaria (VET/09)	5
	Medicina operatoria (VET/09)	2
	Anestesiologia veterinaria (VET/09)	2
	Attività clinica chirurgica pratica (VET/09)	3
	Anatomia applicata (VET/01)	2
<b>CLINICA OSTETRICA E ANDROLOGICA</b>	Andrologia (VET/10)	2
	Clinica ostetrica (VET/10)	4
	Attività clinica ostetrica pratica (VET/10)	3

**Corso di PRACTICE MANAGEMENT (CFU 2)**

## CFU A SCELTA DELLO STUDENTE (OPZIONALI)

<b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE ANIMALI DA REDDITO	14
	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE ANIMALI D'AFFEZIONE E NON CONVENZIONALI	14
	SANITA' PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE	14

### **Organizzazione del V anno di corso**

Il V anno di corso è organizzato in una parte comune (primi due bimestri) con gli insegnamenti di Clinica Medica, Chirurgica ed Ostetrica e Sicurezza alimentare 2 e una seconda parte (ultimi due bimestri) organizzata in Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), dedicati ai campi d'interesse professionale più comuni dell'attività medico-veterinaria (Animali d'affezione e non convenzionali - Animali da reddito - Sanità pubblica e sicurezza alimentare).

L'organizzazione didattica prevede, in pratica, che lo studente alla fine del IV anno del Corso di laurea scelga, secondo la propensione personale, un tema di suo interesse cui dedicarsi in modo approfondito e professionale nella seconda parte del V anno.

I PDP "Animali d'affezione e non convenzionali" e "Animali da reddito" saranno svolti nell'ambito dei settori clinici e zootecnici e tratteranno particolari argomenti strettamente connessi con le tematiche professionalizzanti. Il PDP "Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare" riprende ed approfondisce i principi fondamentali di Malattie infettive, parassitarie, Tossicologia ed Igiene e Sicurezza degli alimenti. Sono previsti, quindi, anche periodi di frequenza in strutture esterne.

I PDP prevedono 14 CFU totali specifici per il percorso scelto dagli studenti tra i tre proposti e rappresentati da moduli didattici offerti di anno in anno dai diversi docenti del corso di laurea e da esperti esterni contrattualizzati dal Dipartimento.

Le attività collegate a questi CFU sono prevalentemente pratiche e prevedono la frequenza obbligatoria degli studenti in dipendenza del PDP prescelto, alle attività di laboratorio a quelle ospedaliere/ambulatoriali, in campo, in allevamenti o aziende del settore.

I docenti titolari degli insegnamenti e il calendario delle varie attività sono pubblicati sul sito del Dipartimento, entro la fine del II bimestre del V anno ed è soggetto a variazioni dipendenti dalle opportunità pratiche che si presentano (casi clinici, emergenze sanitarie, disponibilità di aziende ed allevamenti).

### **Altri obblighi formativi:**

#### **Tirocini obbligatori**

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria prevede lo svolgimento del Tirocinio pratico (30 CFU) necessario per il conseguimento della laurea.

Il Tirocinio è obbligatorio per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di medico veterinario e deve essere svolto nell'ambito dei raggruppamenti disciplinari di Clinica medica, Profilassi e Patologia aviare, Clinica chirurgica e Clinica ostetrica, Zootecnia, Ispezione degli Alimenti di Origine animale (art. 5 DM 09/09/1957 e successive modificazioni

e integrazioni). Le attività formative del tirocinio sono suddivise nei diversi gruppi disciplinari secondo il seguente schema:

- Clinica medica, Profilassi e Patologia aviare (VET/08, VET/05, VET/06) 10 CFU (250 ore)
- Clinica chirurgica e Clinica ostetrica (VET/09, VET/10) 10 CFU (250 ore)
- Ispezione delle Derrate alimentari di Origine animale (VET/04) 5 CFU (125 ore)
- Zootecnia (AGR/17, AGR/18, AGR/19, AGR/20) 5 CFU (125 ore).

L'attività di tirocinio pratico, come organizzata e descritta nel Regolamento del tirocinio, è svolta a tempo pieno e in orari prestabiliti, dalla fine del III anno di corso (tirocinio di Patologia Aviare) e in parte alla fine del IV anno di corso (tirocinio di Zootecnia), presso le strutture didattiche del Dipartimento di Medicina Veterinaria o presso qualificate strutture pubbliche o private accreditate dal Consiglio di Dipartimento.

L'elenco delle strutture è costantemente aggiornato e pubblicato sul sito web del Dipartimento.

### ***Colloquio in lingua straniera o ulteriori conoscenze linguistiche:***

Gli studenti devono dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese a un livello equivalente al *First Certificate* (B2). Il Corso di laurea prevede per tutti gli studenti del primo anno un test iniziale di verifica del livello di conoscenza della lingua inglese ed organizza corsi di lingua gestiti da esperti di madrelingua per gli studenti che ne hanno bisogno. Al termine del primo anno è pianificato un secondo test di verifica. Il corso viene organizzato con le stesse modalità anche nel corso del secondo e degli anni successivi qualora gli studenti non abbiano raggiunto il livello richiesto B2.

### ***Crediti a Scelta, stages e seminari***

- I crediti a scelta sono acquisiti con le attività organizzate nel PDP e sono attestati dall'esame finale.
- Gli Stages e i corsi di Biosicurezza e Practice Management sono svolti a partire dal primo anno e i relativi CFU vengono acquisiti dopo attestazione della frequenza sul logbook dei singoli studenti da parte dei docenti incaricati e dal Coordinatore del CdS.

## **Verifiche dell'apprendimento**

### ***Attività formative teorico-pratiche***

Il riconoscimento dei crediti formativi riguardanti i singoli corsi integrati avviene dopo il superamento del relativo esame di profitto, il cui elenco è parte integrante del Piano degli Studi. Le valutazioni sono generalmente effettuate mediante interrogazione orale dei candidati e, laddove necessario, con prove pratiche coerenti con la natura degli insegnamenti. I docenti dei singoli moduli, durante lo svolgimento delle lezioni della disciplina loro affidata, possono organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento *in itinere* che non rappresentano, di per se, titolo per acquisizione di CFU, ma i risultati ottenuti dagli studenti possono essere tenuti in considerazione in sede di esame.

Il numero degli esami di profitto, è fissato in un numero di 28 più il colloquio di Lingua inglese (idoneità). Il riconoscimento dei crediti formativi riguardanti Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP) avviene dopo verifica dell'apprendimento riguardanti gli insegnamenti che lo compongono. L'esame può consistere in prove in itinere e in una prova scritta finale. Il numero degli esami di profitto previsti per conseguire i 14 CFU dei PDP è fissato in un numero di 1, comprese le prove pratiche.

### ***Tirocinio pratico obbligatorio***

I 30 crediti relativi al tirocinio vengono acquisiti dopo aver ricevuto, dal docente referente le attestazioni di frequenza, registrate su apposito libretto di tirocinio.

### **Colloquio Lingua Inglese**

I 4 CFU vengono acquisiti attraverso prova scritta e colloquio con apposita Commissione. Lo studente deve dimostrare la conoscenza della Lingua inglese a orientamento medico-scientifico con una competenza linguistica corrispondente al threshold level: B2. I 4 CFU possono essere acquisiti a partire dal II anno. Il colloquio di Lingua inglese è programmato almeno quattro volte l'anno e il calendario degli appelli è reso pubblico all'inizio dell'Anno Accademico.

### **Appelli ed esami di profitto**

Il calendario degli esami di profitto per il Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è reso pubblico entro il mese di settembre di ciascun anno accademico. I periodi fissati per gli appelli degli esami di profitto per l'A.A. 2016/17 sono i seguenti:

- dal 07 novembre al 25 novembre 2016
- dal 30 gennaio al 24 febbraio 2017
- dal 10 aprile al 05 maggio 2017
- dal 19 giugno al 31 luglio 2017
- dal 1 settembre al 22 settembre 2017.

### **Blocchi d'iscrizione agli anni successivi al primo**

Lo studente, per accedere agli anni di corso successivi, deve aver acquisito i seguenti CFU:

- accesso al II anno: acquisizione di almeno 15 CFU del I anno;
- accesso al III anno: acquisizione di almeno 20 CFU del II anno. Nei CFU complessivi, necessari per l'iscrizione al III anno, devono essere compresi quelli relativi alle discipline di: *Anatomia 1 e 2; Fisiologia 1 e 2; Microbiologia e Immunologia veterinaria; Patologia generale*
- accesso al IV anno: acquisizione di almeno 24 CFU del III anno. Per l'iscrizione al IV anno lo studente deve aver conseguito, entro il 30 settembre del corrispondente anno accademico, tutti i CFU previsti nel I anno dal piano di studio.
- accesso al V anno: acquisizione di almeno 14 CFU del IV anno.

### **Propedeuticità**

<b>ESAME</b>	<b>ESAMI PROPEDEUTICI</b>
Biochimica 1	Chimica
Biochimica 2	Biochimica 1
Anatomia 2	Anatomia 1
Fisiologia 1	Biochimica 2
	Anatomia 2
Fisiologia 2	Fisiologia 1
Microbiologia e immunologia veterinaria	Fisiologia 1
Produzioni animali 1	Anatomia 2
Produzioni animali 2	Produzioni animali 1
Nutrizione ed alimentazione	Fisiologia 2
Patologia generale	Fisiologia 2
	Microbiologia e immunologia veterinaria
Parassitologia	Patologia generale

Farmacologia e tossicologia veterinaria	Patologia generale
Malattie infettive 1	Patologia generale
Malattie infettive 2	Economia e statistica Malattie infettive 1
Chirurgia veterinaria 1	Patologia generale
Sicurezza alimentare 1	Patologia generale
Anatomia patologica	Parassitologia Malattie infettive 1
Sicurezza alimentare 2	Anatomia patologica Sicurezza alimentare 1
Semeiotica e patologia medica	Farmacologia e tossicologia veterinaria
Clinica medica	Parassitologia
	Malattie infettive 1
	Semeiotica e patologia medica
Chirurgia veterinaria 2	Chirurgia veterinaria 1
Ostetricia e patologia della riproduzione	Patologia generale
Clinica ostetrica e andrologica	Ostetricia e patologia della riproduzione
	Farmacologia e tossicologia veterinaria

### **Prova finale e conseguimento del titolo**

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto su un argomento scelto dallo studente e concordato con un docente del corso di laurea, almeno 1 anno prima della data presunta per la seduta di laurea. L'argomento della tesi deve essere di interesse medico veterinario e può prevedere la frequenza in laboratori, in campo o in aziende ed Enti convenzionati con il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il laureando, sotto la guida del docente relatore, deve seguire tutte le fasi necessarie per lo sviluppo dell'argomento scelto (ricerca bibliografica, attività sperimentali, valutazioni dei risultati) e redigere un elaborato scritto da sottoporre alla Commissione di laurea, composta da almeno 9 docenti del corso di laurea secondo la normativa vigente.

Il laureando, durante la seduta di laurea, espone in modo sintetico gli obiettivi, le metodologie ed i risultati ottenuti nella tesi per dimostrare alla commissione di aver acquisito autonomia di giudizio ed abilità comunicative sufficienti per l'acquisizione del titolo di studio.

Per le modalità di preparazione, presentazione e valutazione dell'elaborato finale da parte della Commissione, il Dipartimento di Medicina Veterinaria predisporrà apposito Regolamento che verrà allegato al presente Regolamento.

### **Riconoscimento di attività pregresse o di Crediti formativi.**

Il trasferimento diretto al corso di Medicina Veterinaria da un corso di laurea appartenente ad un'altra classe non è ammesso.

Gli studenti provenienti da corsi di Medicina Veterinaria di altre sedi nazionali possono trasferirsi solo se vi sono posti disponibili nell'anno di corso cui chiedono di accedere e sempre che abbiano già acquisito i CFU richiesti dal presente Regolamento per l'accesso a quell'anno di corso.

In tal caso la quota di crediti che si riferisce al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Gli studenti provenienti da corsi di altra classe, che abbiano superato il concorso d'ammissione, possono presentare domanda di riconoscimento delle attività precedenti e dei CFU già acquisiti, ai fini dell'abbreviazione della carriera, alla segreteria studenti del corso di laurea.

Le richieste di riconoscimento devono essere presentate entro 15 giorni dalla data di immatricolazione/iscrizione al corso e devono essere corredate da domanda, in carta semplice, nella quale devono essere chiaramente specificati:

1. *I dati anagrafici del richiedente ed il numero di matricola*
2. *Il corso di studio di provenienza*
3. *La denominazione ed il numero di CFU delle discipline di cui si chiede il riconoscimento*

Alla domanda devono essere allegati:

- a) *Programmi degli esami dei quali si chiede il riconoscimento, siglati in originale dal docente della materia o dalla segreteria didattica del Dipartimento referente di provenienza.*
- b) *Attestazioni e certificati, in copia conforme agli originali, degli eventuali corsi o di CFU di cui si chiede il riconoscimento.*
- c) *Qualunque altro documento, in copia conforme, che si ritiene utile ai fini del riconoscimento.*
- d) *Documenti riguardanti la carriera universitaria prodotta dalle segreterie studenti di provenienza.*

La mancanza, anche parziale, dei suddetti documenti rende nulla la richiesta di riconoscimento.

Sono considerati riconoscibili, a prescindere dal numero di CFU già acquisiti dal richiedente, ai fini dell'abbreviazione di carriera per il corso di Medicina Veterinaria, i soli crediti acquisiti nelle discipline di base quali:

**Fisica e Matematica, Chimica, Biochimica, Biologia, Economia, Colloquio di lingua Inglese (livello B2).**

Eventuali altri CFU acquisiti possono essere riconosciuti, previa valutazione della commissione paritetica, solo per le discipline non caratterizzanti il CdS.

In base al numero di CFU acquisiti nel corso di provenienza, lo studente potrà essere iscritto al primo anno di corso o ad anni successivi al primo.

## **Tutorato Didattico**

Il Tutorato Didattico è un servizio rivolto agli studenti che durante il percorso formativo manifestano disagio o difficoltà rispetto a determinati insegnamenti o altre attività previste dal corso di laurea ed è istituito per agevolare il lavoro alla preparazione dell'esame, fornendo

agli studenti sia il materiale didattico predisposto dai Docenti sia, qualora necessario, l'assistenza alle esercitazioni pratiche aggiuntive a quelle già compiute.

In base alle richieste o alle difficoltà manifestate, i tutor possono proporre lezioni integrative, attività di assistenza didattica individuale, costituzione di gruppi di studio, affiancamenti nelle attività pratiche cliniche e di laboratorio.

Il tutorato prevede, inoltre, periodiche attività recupero degli studenti fuori corso, e l'acquisizione dei fabbisogni del sostegno formativo degli stessi al fine di fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami.

I tutor sono individuati tra i docenti del corso che si rendono disponibili ad assistere gli studenti in difficoltà e tra gli studenti senior del CdS. L'elenco nominale dei tutor è aggiornato per ogni anno accademico.

## **Valutazione della didattica**

I singoli insegnamenti e tutte le attività didattiche del corso sono sottoposti alla valutazione degli studenti che, mediante la compilazione di una scheda anonima, esprimono la loro opinione sulle attività didattiche del corso.

Le schede sono disponibili online sulla pagina ESSE3 personale e devono essere compilate dagli studenti frequentanti il corso. I dati delle singole schede sono raccolti ed analizzati dal Presidio della Qualità di Ateneo, che li rende disponibili per i singoli docenti e per i coordinatori dei CdS affinché intervengano sulle eventuali criticità segnalate dagli studenti.

Le opinioni espresse dagli studenti sono inoltre analizzate dalla Commissione Paritetica del Dipartimento che inserisce nella relazione annuale tutte le criticità segnalate dagli studenti e le relative strategie per la risoluzione.

Il CdS ha inoltre attivato un sistema interno di controllo della qualità della didattica, gestito dal gruppo AQ (assicurazione della Qualità) che con strumenti vari (schede valutazioni interne, interviste agli studenti) sottopongono le attività didattiche a continuo monitoraggio, intervenendo con rapidità per risolvere criticità o per migliorare l'organizzazione e la fruizione delle attività didattiche.

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria dell'Università di Bari è attualmente pienamente approvato dall'EAEVE (*European Association of Establishments for Veterinary Education*).

## **Norme transitorie e finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, e per le norme generali di funzionamento dei CdS, si rimanda allo Statuto ed al Regolamento Didattico Generale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".